



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Distretto Sociale S3 ex S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N.17 DEL 13.08.2018

COPIA

OGGETTO: Avviso pubblico " ITIA) Intese Territoriali di Inclusione Attiva.
Provvedimenti.

L'anno duemila diciotto, il giorno 13 del mese di agosto, alle ore 17.20 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 – Alto Sele/Tanagro – via Umberto I 19, a seguito di regolare invito prot. n. 6183 del 08.08.2018, diramato dall'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Palomonte, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco del Comune di Palomonte Dr. Simone Valitutto. risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	SIMONE VALITUTTO	Vice Sindaco comune di Palomonte	X	
2	NICOLA PARISI	Sindaco Comune di Buccino	X	
3	MICHELE IANNUZZELLI	Sindaco Comune di Castelnuovo di Conza	X	
4	DONATO SCAGLIONE	Assessore delegato Comune di Colliano	X	
5	ALESSANDRO PISERCHIA	Vice Sindaco Comune di Laviano	X	
6	PIERLUIGI CARLEO	Assessore delegato Comune Romagnano al Monte	X	
7	CARMINE MALPEDE	Vice Sindaco Comune di Ricigliano	X	
8	MICHELE DI GERONIMO	Vice Sindaco Comune di Santomenna	X	
9	NICOLA PADULA	Sindaco Comune di San Gregorio Magno	X	
10		Comune di Valva		X
11		Provincia di Salerno		X
12		ASL SALERNO		X
			9	3

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio –
Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Simone Valitutto – Vice Sindaco del Comune capofila – constatato che gli
interventuti sono in numero legale

Aperta la seduta

DICHIARA

Il Presidente, saluta e ringrazia i partecipanti. Formula, a nome del Coordinamento Istituzionale, gli auguri di buon lavoro ai neo eletti amministratori.

Dopo breve introduzione dell'argomento, passa la parola al Responsabile Coordinatore il quale illustra in dettaglio la proposta di deliberazione agli atti.

Il Sindaco del Comune di Buccino, nel fare gli auguri ai nuovi amministratori evidenzia l'iniziativa deve avere la massima diffusione sul territorio affinché gli organismi del terzo settore possono partecipare alla procedura.

Ritiene necessario la convocazione del Coordinamento Istituzionale per condividere le fasi della progettazione.

Il Vice Sindaco del Comune di Ricigliano chiede di conoscere se gli importi riferiti alle singole azioni sono state predeterminate dalla Regione oppure vi è discrezionalità da parte del Piano di Zona.

Il Coordinatore risponde che tali somme sono state già stabilite dalla Regione Campania.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Udite le relazioni del presidente e del Coordinatore passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO

che con decreto dirigenziale n. 191 del 22/06/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25/06/2018, la Regione Campania ha pubblicato l'avviso pubblico "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA", a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – Asse II Inclusionione Sociale – Obiettivo specifico 6 – Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, finalizzato alla costituzione di Intese Territoriali di Inclusionione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusionione; che l'intervento si iscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il "Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" e la misura di "Sostegno all'Inclusionione Attiva" (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusionione" 2014 – 2020 (Avviso n. 3/2016) e il "Reddito di Inclusionione" (REI – D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l'obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali; che beneficiari dell'avviso regionale I.T.I.A. sono partenariati che prevedono la presenza di particolari tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania; che ciascun partenariato, pena la impossibilità di partecipare all'avviso regionale I.T.I.A., deve prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale, come definito dalla D.G.R.C. n. 320/2012 e s.m.i. con il ruolo di capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la proposta progettuale, articolata in una durata di 30 mesi a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario (Comune di Palomonte, Capofila dell'Ambito S3 ex S10), per un importo complessivo pari ad € 617.278,47, deve prevedere la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusionione (articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini), inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

CONSIDERATO che il Centro Territoriale di Inclusionione deve essere articolato nelle seguenti 3 azioni:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2)

I servizi di supporto alle famiglie sono attività finalizzate a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione.

Le Risorse assegnate all'Ambito S3 ex S10 per tale azione sono pari a: € 260.291,39

□ Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3)

I percorsi di empowerment possono prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo. I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020. I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica). I servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento, di cui alla DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGRn. 223/2014, DGR n. 808/2015 e DGR n. 314/2016e ss.mm.ii.).

Le Risorse assegnate all'Ambito S3 ex S10 per tale azione sono pari a : € 207.809,18

□ Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2)

L'avviso regionale I.T.I.A. finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. I tirocini dovranno essere realizzati in conformità alle prescrizioni di cui alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9. I potenziali destinatari dei tirocini saranno, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, selezionati dall'Ambito S3 ex S10 mediante procedura di evidenza pubblica, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'avviso regionale I.T.I.A. Si rinvia all'art. 2 dell'avviso regionale per le ulteriori modalità esplicative della presente azione.

Le risorse assegnate all'Ambito S3 ex S10 per tale azione: € 149.177,90

CHE, ai fini della realizzazione delle richiamate azioni, il Piano di Zona S3 ex S10 "Alto Sele - Tanagro", in conformità alle prescrizioni di cui all'avviso regionale I.T.I.A., deve individuare mediante apposita manifestazione di interesse i soggetti con cui realizzare il partenariato;

VISTO l'art. 3 dell'avviso regionale I.T.I.A., recante "Soggetti Beneficiari" che testualmente recita: "Beneficiari del presente Avviso sono partenariati che prevedono la presenza delle seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

- Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla DGR n. 320 del 3 luglio 2012 e s.m.i., con il ruolo di capofila;

- soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- soggetti accreditati ai sensi della DGR. n. 242/2013 e ss.mm.ii;
- soggetti promotori di tirocini finalizzati all’inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

(...) Ciascun partenariato, a pena di esclusione, deve essere composto da un numero minimo di 4 ad un numero massimo di 6 soggetti”;

DATO ATTO che occorre individuare, mediante apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse, i soggetti interessati alla costituzione del partenariato di che trattasi;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016

VISTO il D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTA, altresì, la legge regionale n. 11/2007;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. DI prendere atto del bando regionale “I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva” - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale Obiettivo specifico 6 Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, finalizzato alla costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l’attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione;
 - che l’intervento si iscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il “Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” e la misura di “Sostegno all’Inclusione Attiva” (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE “Inclusione” 2014 – 2020 (Avviso n. 3/2016) e il “Reddito di Inclusione” (REI – D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l’obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l’offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali;
 - che beneficiari dell’avviso regionale I.T.I.A. sono partenariati che prevedono la presenza di particolari tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania;
 - che ciascun partenariato, pena la impossibilità di partecipare all’avviso regionale I.T.I.A., deve prevedere la presenza obbligatoria dell’Ambito Territoriale, come definito dalla D.G.R.C. n. 320/2012 e s.m.i. con il ruolo di capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.;
2. DI nominare Responsabile Unico del Procedimento il Sociologo progettista del Piano di Zona Dr. Antonio Nuzzolo;

3. DI incaricare il Responsabile Coordinatore del Piano di Zona a porre in essere tutti gli atti necessari e consequenziali alla pubblicazione dell'avviso pubblico I.T.I.A.

Letto, sottoscritto

Il Presidente

F.to Simone Valitutto

Il Segretario

F.to Antonio Armando GIGLIO

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona Servizi Sociali e Socio - Sanitari Ambito S/10 in data 14.04.2018 N.849.

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, 14.08.2018

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio